



## COMUNE DI PALERMO

## I° CIRCOSCRIZIONE

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 16/01/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno **sedici** del mese di **gennaio** alle ore 9,45 in Palermo, nell'Aula Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. **2008987** del 27/12/2016 e successiva integrazione prot. n. 19669 del 11/01/2017.

**Presiede la pres. sig.ra Miceli.** Assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo Luigina Coniglio, responsabile U.O. "Organi Istituzionali" della I^ Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre alla pres. **Miceli** i consiglieri: **Ficano, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Sorci, Tramuto e Valenti.** Presenti: OTTO.

Costatata la mancanza del numero legale la presidente rinvia i lavori di un'ora.

Alle ore 10,47 il vice-pres. Zacco nella qualità di Presidente, chiede al segretario di procedere all'appello nominale per aprire il Consiglio.

Risultano presenti oltre al pres. **Zacco** i consiglieri **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto e Valenti.** Totale presenti : QUATTORDICI.

Vista la presenza del numero legale, il presidente apre la seduta e nomina gli scrutatori proponendo i consiglieri **Randazzo, Ficano e Valenti;** l'Aula approva.

Il pres. Zacco mette ai voti il verbale n. 5 del 13/01/2017.

**Legge il cons. Sorci.**

Alle ore 10,50 entra il cons. Virga.

**Il cons. Marceca** chiede la sospensione della seduta per 5 minuti il tempo di rileggere il suo intervento riportato nel suddetto verbale.

Il presidente la concede e alle ore 11,05 la seduta è sospesa per 5 minuti.

Alle ore 11,10 il pres. Zacco chiede l'appello; il segretario procede e risultano presenti oltre al pres. Zacco i consiglieri **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga.** Totale presenti: QUINDICI.

Vista la presenza del numero legale, il presidente riapre i lavori. Chiede al cons. Marceca l'esito della sua verifica; il cons. Marceca chiede di completare quanto riportato sul verbale n. 5 con l'apporto di una specifica. Effettuata tale specifica, il pres. Zacco rilegge al Consiglio l'intervento definito.

Alle ore 11,13 esce il cons. Valenti.

Anche i consiglieri **Apprendi e Pensabene** chiedono la lettura del loro intervento a proposito della funzione propositiva presentata dal cons. Marceca.

¶ Sentita la lettura **il cons. Apprendi** chiede al Presidente l'accantonamento o la sospensione della seduta per fare contezza della situazione.

Il Presidente si rimette alla volontà dei Capi-gruppo.

**Il cons. Marceca** gr. PD è dell'idea che si possa procedere a seduta aperta;

**Il cons. Pensabene** parla per il gr. Misto e si pronuncia favorevole al rinvio alla prossima seduta.

**Il cons. Sorci** gr. Sicilia Futura è per il rinvio alla seduta di domani.

Il presidente sostituisce il cons. Valenti col cons. Pensabene come scrutatore; l'Aula approva.

**Il pres. Zacco pone ai voti l'accantonamento del verbale n. 5 del 13 gennaio 2017 e il Consiglio vota per alzata di mano e approva con 14 presenti; votanti 14; contrari 3 (Marceca, Orefice e Randazzo): favorevoli 11 (Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Sorci, Tramuto, Virga e Zacco).**

Alle ore 11,20 escono i consiglieri Castiglia e Orefice.

**Il cons. Marceca** motiva il suo voto contrario perché non capisce il motivo di non aver apportato le modifiche in seduta visto che ci sarebbe stato il tempo per eseguirle e continuare i lavori d'Aula.

**Il cons. Apprendi** ribatte che la sua richiesta di rinvio all'indomani è importante per lui per poter permettere una ricostruzione chiara e più fedele del verbale.

**Il pres. Zacco** passa all'Odg. precisamente al p. 11 dell'integrazione del 11 gennaio 2017. Funzione propositiva presentata dal Consigliere **Marceca** "Gara di tabelline per i ragazzi della I Circoscrizione";

**Il cons. Marceca** espone la sua funzione propositiva che consiste in una gara di tabelline da svolgersi tra le scuole elementari e/o medie del territorio della Circoscrizione; il motivo principale è rappresentato nel dare opportunità ai concorrenti di mettere alla prova le loro capacità e di far emergere le loro aspettative. Chiede agli organi competenti 3 coppe per i primi tre classificati.

**Il cons. Imperiale** non condivide questa funzione propositiva perché sembrerebbe una ingerenza da parte del politico nell'attività dell'insegnante e ritiene che nei plessi della Circoscrizione ci siano già degli insegnanti validi che potrebbero non essere d'accordo.

**Il cons. Nicolao** interpreta la funzione propositiva di Marceca come un modo di valutare l'importanza delle tabelline dando un'impronta agonistica allo studio delle stesse; ogni alunno si allenerebbe per la gara quindi, reputa tale funzione più di competenza della Commissione Cultura che di quella alle Attività Sociali. Visto il coinvolgimento di classi e scuole, chiede ancora se il cons. Marceca abbia invitato qualche dirigente scolastico come buona prassi vuole e di conseguenza chiede al Presidente se nella funzione propositiva c'è traccia di un incontro preliminare con i rappresentanti scolastici che abbiano dato la loro disponibilità.

**Il pres. Zacco** chiede al cons. Marceca di rispondere.

**Il cons. Marceca** reputa giuste e legittime le osservazioni del cons. Nicolao. Per la domanda relativa alla competenza della Commissione, si sa che l'assegnazione viene fatta dal Presidente; per il secondo interrogativo, è stata una sua valutazione personale sottoporre prima la funzione alla Commissione e quindi al Consiglio, e coinvolgere in seguito i dirigenti scolastici per l'organizzazione dell'iniziativa.

**Il cons. Nicolao** ritiene esaustiva questa risposta del consigliere dal punto di vista personale che non annulla però tutte le osservazioni fin qui esposte, pertanto si asterrà.

**Il cons. Sorci** si riaggancia alla dichiarazione del cons. Imperiale condividendo che la funzione propositiva sembrerebbe mettere in discussione la preparazione dei ragazzi di Scuola Media. E' sua opinione che questo tipo di gara vada bene per gli alunni delle scuole elementari.

A quanto detto dal cons. Sorci si unisce **il cons. Pensabene** che inviterebbe il cons. Marceca a ritirare la funzione propositiva per ripresentarla solo per i bambini delle terze, quarte e quinte delle scuole elementari. Così com'è adesso non la condivide. Chiede inoltre come mai non sia passata al vaglio della Commissione Cultura e vorrebbe conoscere il parere della Commissione Attività Sociali e le motivazioni ivi espresse.

**Il cons. Ficano** condivide quanto detto dal cons. Pensabene.

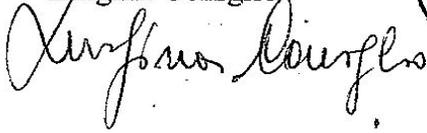
**Il cons. Randazzo** è favorevole alla funzione propositiva perché la gara è motivo di socializzazione.

**Il cons. Apprendi** non è d'accordo con il cons. Randazzo per come è qui intesa l'appartenenza alla materia di Attività Sociali. La sua opinione è che il cons. Marceca avrebbe perlomeno dovuto presentare questa funzione alla Commissione Cultura e acquisire il suo parere oppure presentarla direttamente in Aula senza farla passare dalle Commissioni.

Il cons. Marceca si accinge a replicare ma il dibattito ha creato diverse posizioni tra i consiglieri per cui, il pres. Zacco, decide di chiudere i lavori perché non ci sono le condizioni per continuare. Alle ore 11,50 il pres. Zacco dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Paola Miceli

Ottavio Zacco

